



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 14** Curricolo di Istituto
- 24** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 131** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Il Liceo delle Scienze Umane Vittorino da Feltre realizza la propria funzione formativa volta allo sviluppo della personalità di ciascuno studente non solo sul piano intellettuale, ma anche affettivo, comportamentale e sociale. In tale ottica, promuove ed attua iniziative volte a:

- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo nell'azione educativa i docenti, gli studenti ed il personale, con l'intento di rafforzare la motivazione ed il senso di appartenenza, al fine di perseguire l'incremento e l'ottimizzazione continua dei servizi offerti, in generale, e il successo formativo di ogni studente, in particolare;
- promuovere la qualità dei processi formativi e dei processi di apprendimento, anche attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche;
- sensibilizzare, nello spirito del dialogo e della non violenza, ai grandi temi del dibattito contemporaneo, alla solidarietà e ai pari diritti umani;
- realizzare iniziative di educazione alla salute e di prevenzione del disagio, analizzato e preso in carico dall'istituzione scolastica per gli aspetti connessi con i processi educativi, di istruzione e formazione, realizzati nel contesto scolastico;
- collaborare, anche in rete, con altre istituzioni del territorio, con gli enti locali, nonché con le Università, i centri di formazione, i servizi per l'impiego e gli altri servizi e attività del territorio;
- avvicinare gli studenti e i docenti all'Europa, realizzando scambi culturali, promuovendo ogni iniziativa che consenta il contatto con altri contesti sociali e culturali, sostenendo la mobilità studentesca e del personale internazionale;
- sostenere azioni in grado di sviluppare e potenziare le competenze chiave (in particolare di lingua inglese, digitali e STEM) per l'apprendimento permanente, presentate dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, nella quale si ribadisce che in un mondo interconnesso e complesso è richiesto ad ogni persona di possedere un corredo composito di abilità e competenze da sviluppare sin dall'infanzia con continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento.

L'identità culturale del liceo, radicata negli studi umanistici e socio economici, arricchita dagli apporti della ricerca didattica più recente e dei nuovi curricula, deve essere salvaguardata e potenziata in un'ottica di centralità e unitarietà del sapere.

Nell'ottica sopra delineata, l'impegno della scuola è volto a sostenere la formazione di studenti riflessivi, rigorosi, interessati e impegnati nella società, cittadini consapevoli attivi e responsabili.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA
FELTRE

TAPM020008

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie



interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE TAPM020008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE.1 SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE TAPM020008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE TAPM020008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Indirizzo "Scienze Umane" e curvatura Socio-sanitaria

Ore annue di Educazione Civica per disciplina

	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno



Lingua e letteratura italiana	4	4	5	5	5
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	6	6	6
Diritto	8	8			
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore annuali	33	33	33	33	33

Indirizzo economico sociale e curvatura Internazionale-interculturale

Ore annue di Educazione Civica per disciplina

	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	9	9	6	6	6
Matematica e Informatica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore annuali	33	33	33	33	33



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato :

1. alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
2. allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
3. all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

PERCORSO FORMATIVO DEI LICEI

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

A conclusione del primo biennio viene rilasciata, su richiesta dello studente, una certificazione di competenze relativa ai diversi assi culturali.



Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come precisato dal vigente quadro normativo, "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ed ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi, di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (Art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

GLI INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

All'interno questi obiettivi educativi generali, il Liceo "Vittorino da Feltre" articola il proprio curricolo in due indirizzi di studio, che offrono una qualificata formazione di tipo umanistico - scientifico, tale da garantire la possibilità di accedere a tutti gli indirizzi universitari. La preparazione completa di entrambi gli indirizzi si pone come significativo e sostanziale prerequisito per il successo formativo universitario, ma anche come fondamento di una maturazione personale indispensabile oggi per l'inserimento lavorativo e per ogni carriera professionale.

INDIRIZZO "SCIENZE UMANE"

Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane.

Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

Profilo culturale- professionale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:



1. conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinariamente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
2. definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
3. ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie; identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
4. confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita";
5. familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

CURVATURA «SOCIO SANITARIA»

A partire dall'a.s. 2019-2020 accanto al percorso ministeriale delle Scienze umane, che viene sempre proposto secondo quanto indicato dal riordino dei cicli, il Collegio dei docenti ha deliberato l'avvio di una "curvatura", come consentito dalle norme che regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Sono state così introdotte delle variazioni al quadro orario in vista di una formazione specifica in ambito sanitario. Non si tratta quindi di un diverso indirizzo, ma di un percorso che offre, a quanti ne faranno richiesta iscrivendosi per il prossimo anno scolastico, un orario modificato nel corso del quinquennio: un'ora di legislazione sanitaria e un'ora di scienze naturali (anatomia e igiene) extracurriculare per tutti i cinque anni.

Anche i programmi delle discipline, all'interno di questo percorso, saranno caratterizzati da un'impostazione volta a privilegiare argomenti e approfondimenti legati all'ambito sanitario. Senza snaturare le caratteristiche del Liceo delle Scienze Umane, si intende così offrire la possibilità di affrontare, con una preparazione adeguata, i test di ingresso per gli indirizzi universitari delle professioni sanitarie, da Medicina e Chirurgia a Scienze Infermieristiche, da Ostetricia a Tecnico di Radiologia o Fisioterapia.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CURVATURA SOCIO-SANITARIA



Piano Orario	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (Psicologia generale ed applicata, pedagogia, antropologia, sociologia generale e sanitaria)	4	4	5	5	5
Diritto	2	2			
Legislazione sanitaria	1*	1*	1**	1**	1**
Matematica e Statistica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Anatomia, Biologia, Chimica, Igiene)	2	2	2	2	2
Scienze naturali (Igiene, Anatomia)	1*	1*	1**	1**	1**



Storia dell'arte		2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	29	29	30+2**	30+2**	30+2**

*ore di potenziamento curriculare

**ore di potenziamento extracurriculare

Per quanto attiene alle ore di educazione civica si rimanda alla tabella dell'indirizzo Scienze Umane

Profilo culturale- professionale

A conclusione del percorso, gli studenti oltre a raggiungere i risultati di apprendimento dell'indirizzo liceo delle scienze umane tradizionale, acquisiscono una preparazione specifica per le professioni sanitarie e in particolare per le facoltà: scienze mediche ed infermieristiche, operatore socio-sanitario, fisioterapia, logopedista, operatore paramedico. Inoltre si specializzano anche con competenze per la ricerca nel campo biologico e ambientale.

INDIRIZZO "ECONOMICO-SOCIALE "

Il nuovo liceo economico-sociale (LES) si pone come "ponte" tra le discipline umanistiche, scientifiche e sociali che, insieme a quelle artistiche, musicali e coreutiche caratterizzano l'impianto della nuova licealità.

La collocazione dell'economia come scienza sociale, che non può restare isolata e confinata a ruoli "tecnici" nella formazione dei giovani, ma che va invece inserita in una relazione stretta con tutte le "scienze" e quindi con tutte le discipline dei curricoli, contribuisce a far superare nella scuola italiana le tradizionali divisioni tra aree culturali e discipline diverse.

La novità è rappresentata dal fatto che discipline come diritto ed economia, pur nella loro autonoma identità, sono studiate parallelamente agli studi sociali, educando così ad un "sapere pertinente", come auspicato da Edgar Morin, quando ammonisce che "l'estrema



frammentazione delle conoscenze operata dalle singole discipline rende spesso impossibile legare le parti alla totalità; si dovrà pertanto far posto ad un tipo di conoscenza capace di inquadrare le cose nei loro contesti, nella loro complessità, nei loro insiemi" (E. Morin 1999).

L'interazione tra riflessioni economiche ed umanistiche permette, così, di sviluppare una più completa visione critica della realtà, in cui l'economia assume i caratteri di scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e il diritto si pone come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

Profilo culturale- professionale

A conclusione del percorso di studio, gli studenti oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli altri licei, dovranno:

1. conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
2. comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
3. individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
4. sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali ;
5. utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
6. saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
7. avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

CURVATURA «INTERNAZIONALE - INTERCULTURALE »

Attivata a partire dall'a.s. 2019-2020 all'interno dell'indirizzo economico sociale, la curvatura internazionale/interculturale, muovendo dalla sentita esigenza di dare risposte concrete ai problemi del fenomeno della inclusione sociale/giuridica interculturale delle diversità, fornisce un percorso formativo fondato sul fecondo scambio scientifico e didattico tra le scienze



giuridiche, quelle economiche e quelle umanistiche (in modo particolare la pedagogia e la filosofia morale e del linguaggio), con i loro diversi saperi ed epistemologie.

Pertanto, accanto al percorso ministeriale delle Scienze umane - Opzione Economico sociale, che viene sempre proposto secondo quanto indicato dal riordino dei cicli, il Collegio dei docenti ha deliberato l'avvio di una "curvatura", come consentito dalle norme che regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Sono state così introdotte delle variazioni al quadro orario in vista di una formazione specifica in ambito internazionale/interculturale.

Il progetto formativo prevede discipline di base che consentono l'acquisizione dei principali saperi afferenti all'area giuridica (privatistici, storico-giuridici, costituzionali, filosofico- giuridici), nonché all'area pedagogico/sociale; discipline caratterizzanti per l'ampliamento dei saperi giuridici sempre attraverso la lente dell'interculturalità e del dialogo con le scienze umane, economiche e sociali; discipline affini che offrono quei saperi che, come vero valore aggiunto, consentono di entrare nello specifico dei significati di piena cittadinanza interculturale ed eticamente orientata alla convivenza civile.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE					
CURVATURA INTERNAZIONALE/INTERCULTURALE					
Piano Orario	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Spagnolo o Francese	3	3	3	3	3



Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (Psicologia generale, Pedagogia interculturale, Antropologia, Sociologia del lavoro e dell'organizzazione)	4*	4*	3	3	3
Diritto ed Economia (Internazionale)	4*	4*	3	3	3
Matematica e informatica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Scienza della terra, Biologia, Anatomia)	2	2			
Economia Civile			2**	2**	2**
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	29	29	30+2**	30+2**	30+2**

*ore di potenziamento curriculare



**ore di potenziamento extracurricolare

Per quanto attiene alle ore di educazione civica si rimanda alla tabella dell'indirizzo Economico Sociale

Profilo culturale- professionale

A conclusione del percorso, gli studenti oltre a raggiungere i risultati di apprendimento dell'indirizzo liceo economico sociale tradizionale, acquisiscono competenze nell'ambito delle relazioni giuridico ed economico tradizionali, con particolare riferimento alle problematiche dell'inclusione.

Il corso di studi è stato realizzato con la collaborazione del Dipartimento "Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità", facoltà di giurisprudenza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Orientamento e cittadinanza

Il presente percorso formativo di Alternanza, che nasce da un'intesa programmatica (definita con lo strumento della Convenzione) prevede una collaborazione tra Liceo e soggetto ospitante a livello progettuale, organizzativo, attuativo, di controllo e di valutazione del percorso di apprendimento. Questo progetto ha una grossa rilevanza con il percorso individuale di apprendimento già definito all'interno del Consiglio di classe.

Il percorso PCTO: "Orientamento e cittadinanza", è parte integrante del curriculum, momento fondamentale del processo culturale e formativo, occasione per sperimentare una nuova modalità di apprendimento in cui si superi la separazione tra momento formativo e momento applicativo.

Consente all'allievo di verificare sul campo aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo, riconoscere attitudini, punti di forza e debolezza, vocazioni particolari, confrontandosi con il sistema azienda e le dinamiche lavorative.

La classe, suddivisa in gruppi di 2 massimo 3 studenti, è affidata alla struttura che li accoglie. Si dispongono in ordine vicino agli alunni e sono invitati ad osservarli intervenendo in loro aiuto in modo guidato e poi autonomamente.

Il progetto prevede, infatti, una fase osservativa e una di comprensione - partecipazione attiva. La suddivisione degli incontri e gli orari vengono concordati con i tutor aziendali.

La tipologia di tirocinio prevista per il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento non è quella professionalizzante ma, quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo (cioè gli allievi svolgono osservazione in affiancamento agli insegnanti tutor interni ed ai tutor aziendali esterni e non sono tenuti al lavoro vero e proprio,



sia pure in affiancamento).

Il lavoro di tutoraggio e affiancamento nei confronti dei bambini, soprattutto più deboli, viene documentato, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.

La partecipazione degli allievi stagisti, costantemente guidata dai tutor, permette la messa in pratica delle loro conoscenze teoriche, lo sviluppo di competenze, abilità professionali e trasversali di cittadinanza attiva (Competenze Chiavi dell'Ue) in un contesto pertinente al loro profilo formativo. Ogni stagista conclude l'esperienza formativa con la realizzazione di un project work.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

heNoi: percorsi individualizzati di lavoro assistito.

Percorso per gli alunni G/GG.

Sintetica descrizione delle attività che saranno svolte:

Da alcuni anni la cooperativa sociale I.S.A.C. PRO ha avviato, nell'ambito del progetto 'Mediterraneo', il servizio finalizzato all'apprendimento delle abilità per la vita autonoma e l'acquisizione di abilità pre-lavorative, rivolto a persone con disabilità intellettiva.

Il lavoro non è un atto di solidarietà della società verso la persona 'scartata' perché fragile e non costituisce neppure la risposta terapeutica ad un suo bisogno riabilitativo: lavorare è un diritto della persona con disabilità. E non in quanto disabile, ma perché persona: è un diritto di cittadinanza ed un debito di fraternità.

Anche l'insieme della normativa internazionale, nazionale e regionale è orientata ad affermare i diritti di cittadinanza della persona con disabilità: l'ONU nella carta dei diritti universali della persona con disabilità, l'OMS attraverso l'ICF, le politiche adottate dall'UE, la legge 68/99 o ancora la legge 104/92, in cui l'intero articolo 18 viene dedicato alle misure da adottare e, tra queste, individua i Centri di Lavoro Guidato, per favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità.

L' IsacPro prevede attività diversificate. Tali attività prevedono di essere uno strumento di facilitazione dell'apprendimento di specifiche abilità e di socializzazione:

- Esperienze di autonomia abitativa per incrementare la capacità di prendersi cura di sé stessi dal punto di vista abitativo (saper prepararsi un pasto; sapersi prendere cura dell'ambiente; saper far la spesa;...). L'acquisizione di queste abilità permetterà alla persona con disabilità di ridurre la dipendenza dagli altri e consentirà di procedere verso un graduale svincolo dalla famiglia di origine e dai servizi assistenziali.
- Organizzazione tempo libero: Nelle attività previste verrà inserito uno spazio in cui allievi



potranno aumentare la capacità di organizzare eventi, uscite, fare amicizia, andare a fare shopping ecc.

- Attività di orientamento personale e professionale che permettono di rendere più consapevole nei ragazzi le prospettive del loro futuro.

Il progetto prevede attività laboratoriali con durata triennale a partire da novembre per concludersi a maggio. La prima fase del Progetto prevede una raccolta di dati detta assessment attraverso lo strumento scava fast.

Le informazioni saranno attinte dal PEI, da verbali dei colloqui e da altri documenti informativi provenienti dalla ASL, dall'extrascuola, dalla famiglia.

Da questo profilo dovranno emergere le competenze possedute dall'allievo suddivise in tre grosse aree: Competenze di base, Competenze trasversali o d'integrazione, Competenze tecnico-professionali.

Terminata la fase di assessment sarà possibile organizzare piccoli gruppi di allievi con disabilità; in base alle difficoltà dell'alunno, alle specifiche esigenze e ai suoi bisogni, lo studente potrà essere affiancato dall'insegnante di sostegno e/o dal personale educativo.

Ciascun allievo sarà seguito da un Tutor aziendale, il quale affiancherà e faciliterà il ragazzo ad entrare e operare nel posto di lavoro.

I laboratori si svolgeranno presso la Coop. Sociale ISAC Pro che offre la possibilità di dare concreta attuazione al disposto normativo dell' art. 2 della Legge 68/99 che recita: "Per collocamento mirato dei disabili si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione".

Isac Pro consente la realizzazione di percorsi di apprendimento delle abilità pre-lavorative rivolto a giovani con disabilità e disturbi del comportamento dai 16 anni in su.

Il percorso di apprendimento è strutturato all'interno di uno spazio dove avviene la produzione di alcuni beni che sono poi immessi all'interno di un mercato reale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Sarà valutato il livello di partecipazione e integrazione degli allievi , il miglioramento del livello di autonomia acquisita.

Parametri di valutazione

- a. Impegno profuso durante il percorso
- b. Test di gradimento finale
- c. Autonomia e responsabilità
- d. Documentazione fotografica

● Nuove forme di comunicazione e informazione

Percorso svolto In collaborazione con APS LA RINGHIERA COMUNICAZIONE ETS- La Ringhiera-Lo sguardo oltre i confini.

Il percorso formativo prevede la trattazione di tematiche e attività volte all'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai processi di comunicazione, alla produzione e gestione dell'informazione cartacea e multimediale.



Finalità:

Acquisizione delle conoscenze teoriche e dei metodi del lavoro di gestione alla base dell'attività giornalistica

Imparare ad autogestirsi in relazione alle mansioni assegnate

Acquisizione delle capacità di lavorare in team

Sviluppare capacità di flessibilità e adattamento a situazioni nuove

Capacità di leggere e affrontare situazioni nuove e/o problematiche, contribuendo alla loro soluzione

Conoscere e mettere in atto comportamenti rispettosi delle norme che regolamentano la sicurezza sui luoghi di lavoro

La comunicazione scritta e grafica

Redazione di articoli. Correzione ed impaginazione di bozze. Progettazioni ed ideazioni grafiche di supporto e presentazione di testi

Competenze tecnico - giuridiche nei diversi rapporti giuridici che si instaurano tra editore ed autore, autore e collettività, tra editore e collettività

Contenuti

- Cos'è una notizia giornalistica? Davvero tutto è informazione?

(i tre criteri fondamentali: " interesse generale", "rilevanza sociale" e "originalità")

- Come nasce una notizia? (Dalle "fonti" alla verifica: i doveri del giornalista)

- Come si scrive un articolo?

(Dalle "5 W" al "lead" fino all'apertura, la spalla, il fondo e gli altri)

- I quotidiani in Italia: ieri e oggi (La nascita dei quotidiani e le leggi sull'editoria)

- Gli elementi costitutivi del quotidiano: La prima pagina e non solo.

(Dalle " manchette" al "catenaccio": la cucina del giornale)

- Il giornalismo televisivo: il racconto per immagini (Funzione, importanza e abuso delle



riprese televisive)

- La nascita di Internet: l'informazione istantanea (I pro e i contro della giungla digitale)
- La "media education"

TEMATICHE

-Cos'è una notizia giornalistica?

- Come nasce una notizia?

- Come si scrive un articolo?

-I quotidiani in Italia: ieri e oggi

-Gli elementi costitutivi del quotidiano: la prima pagina e non solo.

-Il giornalismo televisivo: il racconto per immagini

- L'informazione istantanea

-La "media education"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Educare giocando

Il progetto si svolgerà in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "L. Sciascia" Talsano (scuola primaria) e saranno sviluppati temi che permettano di utilizzare il movimento come strumento di azione, relazione, comunicazione, ed espressione per integrare ed includere, favorire la crescita cognitiva ed emotiva insieme, e concorrere alla finalità della scuola dell'infanzia di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità dell'autonomia e della competenza avviandoli alla cittadinanza; tecniche di osservazione diagnostica; tecniche comportamentali per bambini con disturbi; nozioni, tecniche e pratiche di comunicazione interpersonale e di gruppo.

Le attività proposte sono volte al raggiungimento delle seguenti competenze:

- saper osservare e diagnosticare problematiche del bambino/adolescente per evidenziare livelli di abilità e disponibilità
- saper identificare le dinamiche di gruppo per intervenire correttamente
- saper affrontare situazioni problematiche nel lavoro e contribuire a risolverle
- realizzare progetti di aiuto tenendo conto delle caratteristiche evolutive, curando l'organizzazione dei tempi, degli spazi, e l'offerta dei materiali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● L'orientamento



Il presente percorso formativo per le competenze trasversali e l'orientamento nasce da un'impresa programmatica che prevede una collaborazione tra Liceo delle scienze umane e la scuola ospitante Vico De Carolis.

Questo progetto ha una forte rilevanza con il percorso individuale di apprendimento già definito in sede di consiglio di classe.

Il periodo programmato prevede un percorso in presenza, ove sia possibile, e un percorso in collegamento meet con le classi della scuola media ed elementare.

Finalità:

1. promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali per contribuire a sollevare la valenza formativa dell'orientamento,
2. porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento.

Tematiche: gli alunni parteciperanno agli eventi interni ed esterni della scuola, progetti pon extra scolastici, relativi sia alla scuola elementare sia alla scuola media.

Metodologie: lezione frontale, incontri con esperti.

Dimensione organizzativa: saranno coinvolti i docenti di Scienze Umane.

Forme di visibilità: saranno allestite mostre didattiche all'interno dell'Istituto Vico de Carolis relative al PCTO Vittorino da Feltre.

Destinatari: alunne classi terze e quarte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● PHYRTUAL SERVING LEARNING: i nativi digitali insegnano le competenze agli immigrati digitali

Il progetto "Con il Fascicolo Sanitario Elettronico si può" e "Mettiamoci in F.A.S.E" è stato adottato dalla ASL di Taranto con lo scopo di contribuire a superare il diffuso analfabetismo digitale che rischia di trasformare il processo di transizione digitale in un paradosso: la digitalizzazione, fortemente orientata ad includere, rischia di rivelarsi un potente strumento di esclusione sociale dei cittadini privi delle competenze digitali.

L'azione progettuale "Con il Fascicolo Sanitario Elettronico si può" è una campagna di sensibilizzazione e comunicazione sociale per far conoscere il Fascicolo Sanitario Elettronico o FSE, promuovere la partecipazione dei cittadini, singoli o in gruppo, ai Webinar gratuiti organizzati dalla Fondazione Mondo Digitale.

L'azione progettuale "Mettiamoci in F.A.S.E" persegue lo scopo di fornire le competenze necessarie per aiutare chi è in difficoltà ad attivare e usare lo SPID e il FSE; il progetto prevede il coinvolgimento dei giovani 'nativi digitali' che, attraverso attività di Service Learning, accompagnano gli adulti 'immigrati digitali' nelle operazioni di attivazione dello SPID e del FSE, previa preparazione preliminare, svolgendo attività di tutoring verso quei cittadini che lo richiedono, cosicché, mentre rendono un servizio reale alla Comunità, apprendono i diversi contenuti disciplinari.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Un cammino lungo una vita

Il presente percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, che nasce da un'intesa programmatica, definita Convenzione, prevede una collaborazione tra il Liceo delle Scienze Umane "Vittorino da Feltre" e l'Associazione AUSER FDA TARANTO. Tale progetto formativo presenta una notevole rilevanza con il percorso individuale di apprendimento.

La finalità del progetto è quella di promuovere il benessere psicofisico degli over 65,



contrastando situazioni di esclusione sociale e isolamento. Attraverso la realizzazione di interventi volti al raggiungimento del presente obiettivo generale, si vuole migliorare la qualità della vita.

Altre finalità:

1. Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.
2. Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali.
3. Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
4. Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
6. Promuovere la socializzazione degli anziani attraverso attività laboratoriali socioculturali e ludico-ricreative.

Il percorso formativo prevede anche la trattazione di tematiche ed attività che saranno affrontate secondo un'ottica interdisciplinare. Nello specifico:

1. Scienze umane: La vecchiaia nelle diverse aree del mondo.
2. Storia: Politiche di promozione per il miglioramento della qualità della vita dell'anziano.
3. Italiano: Premio Nobel per la Letteratura, Louise Glück.
4. La vecchiaia nella letteratura.
5. Storia dell'arte: La vecchiaia nell'arte.
6. IRC: La vecchiaia nella storia delle religioni.
7. Scienze naturali: Alimentazione per il benessere fisico e della psiche nella terza età.
8. Scienze motorie: Attività fisica per un invecchiamento attivo.

Il progetto prevede una fase di formazione, a cura del tutor aziendale, una osservativa, una di comprensione. La suddivisione degli incontri è concordata con i tutor aziendali.

La tipologia di tirocinio prevista per il PCTO non è quella professionalizzante, ma quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo. Le attività vengono documentate, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.

La partecipazione degli allievi stagisti, costantemente guidata dal tutor, permette la messa in pratica delle loro conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze, abilità professionali e trasversali (Competenze Chiavi dell'Ue) in un contesto pertinente al loro profilo formativo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Quale giustizia per i minori?

Il percorso, che prevede l'attività presso il Tribunale per i minorenni di Taranto e la Procura generale presso il Tribunale per i minorenni, permette agli studenti innanzitutto di comprendere le funzioni e le competenze degli Enti coinvolti.



Il percorso prevede incontri con i Giudici togati ed onorari, nonché con gli Uffici di Polizia giudiziaria e gli assistenti sociali, che illustrano le proprie competenze.

Viene illustrata l'"organizzazione degli spazi", inclusa la "stanza protetta", nonché la rete dei servizi che operano con il Tribunale.

Gli alunni avranno la possibilità di vedere e studiare il "fascicolo processuale del Tribunale per i minorenni" e quello che "apre" la Procura, con riferimento sia ai procedimenti penali che civili.

Sono previsti incontri sull'"ascolto dei minori", sui provvedimenti monocratici e collegiali, sui riti e le forme di provvedimenti (es. progetti di messa alla prova).

Sono previsti incontri presso la LUMSA per gli assistenti sociali e visite presso "strutture per minori", ed ove possibile, partecipazione a lavori congressuali.

Attraverso la realizzazione di interventi volti conoscere il fenomeno del disagio minorile, si vuole migliorare conoscenza degli strumenti di tutela predisposti dall'ordinamento giuridico italiano.

Le finalità del progetto sono:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.
- Favorire l'orientamento dei giovani verso sbocchi lavorativi nel settore dell'assistenza.
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Il progetto prevede una fase di formazione, a cura dei tutor aziendali, una osservativa, una di comprensione.

La suddivisione degli incontri è concordata con i tutor aziendali. La tipologia di tirocinio prevista per il PCTO non è quella professionalizzante, ma quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo.

Le attività vengono documentate, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.

La partecipazione degli allievi stagisti, costantemente guidata dal tutor, permette la messa in pratica delle loro conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze, abilità professionali e trasversali (Competenze Chiavi dell'Ue) in un contesto pertinente al loro profilo formativo.



Ogni stagista conclude l'esperienza formativa con la realizzazione di un project work.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il PCTO è basato sulla osservazione e studio di casi pratici, gli studenti verranno messi nelle condizioni di simulare la gestione di un fascicolo processuale, che permetterà di verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Torneo della disputa dire e contraddire



Il torneo ha ad oggetto la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza, perché insegnamento della legalità significa elaborare e diffondere tra gli studenti cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Essere cittadino nella famiglia, nella scuola, nella società vuol dire saper comunicare in modo corretto.

Comunicare è un momento creativo che permette di interagire in virtù dei ponti comunicativi -lingue e linguaggi - adeguati alle opportunità formative.

Comunicare è apertura alla vita, è spazio vitale necessario per demolire la miriade dei muri socio-culturali.

La preparazione sarà incentrata sulle regole della comunicazione, regole della disputa: un invito ad una costruzione ordinata del discorso.

DESTINATARI. Il progetto si rivolge agli studenti prevalentemente appartenenti alle classi del triennio finale.

E' una proposta didattica volta anche ad affiancare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevista dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.

METODOLOGIE. Dal cosa dire al come dirlo. L'esercizio della parola tra logica, argomentazione e retorica partirà dallo studio del film "La parola ai giurati" (regia di Sidney Lumet, anno 1957).

Il torneo della disputa come metodo pedagogico ad impatto civico al fine di apprendere la natura e la

funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Il torneo sarà preceduto da incontri di preparazione sulle tecniche di comunicazione, argomentazione e disputa.

Il torneo si articolerà in quarti di finale, semifinale e finalissima.

Le squadre si confronteranno in un tempo prestabilito sulla questione assegnata.



Le argomentazioni e quanto i contendenti avranno avuto modo di preparare nella fase di studio e ricerca (fase dell'invenzione) dovrà essere articolato nella disputa che si svolgerà attraverso le regole prestabilite che verranno comunicate durante gli incontri formativi.

OBIETTIVI EDUCATIVI. Il torneo permetterà agli studenti di acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire" attraverso un discorso efficace modulato a ritmo di ethos, logos e pathos.

Tra gli obiettivi principali:

1. migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni; conoscere e dare il giusto valore ai comportamenti irrispettosi delle regole;
2. stimolare e favorire la cultura del raccontare ciò che accade in un clima di chiarezza; migliorare l'autostima e la motivazione degli alunni;
3. sviluppare le competenze sociali, saper interagire con gli altri secondo regole prestabilite nelle diverse situazioni e luoghi; cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni.

FINALITA'. Il Torneo ha come finalità quella di far acquisire ai giovani conoscenze e tecniche argomentative e persuasive.

In un momento storico in cui la comunicazione sembra avvenire non più attraverso il confronto costruttivo e l'ascolto ma attraverso forme di aggressione e di demolizione del pensiero altrui, l'obiettivo del progetto è quello di fornire ai giovani le tecniche di una comunicazione efficace ed efficiente attraverso la capacità di argomentare e controargomentare.

Relativamente all'apprendimento, queste che seguono le finalità:

1. acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire" attraverso un discorso efficace modulato a ritmo di ethos, logos e pathos;
2. sviluppare il senso della responsabilità e l'autovalutazione dei comportamenti;
3. manifestare atteggiamenti di collaborazione, rispetto e tolleranza tra le diverse componenti della comunità civile;
4. promuovere una cultura basata sui valori della democrazia e della solidarietà;
5. acquisire la capacità di lettura di norme;
6. comprendere il significato di parole appartenenti al linguaggio giuridico;
7. conoscere e comprendere i principi alla base della nostra Carta Costituzionale;
8. comprendere il senso del vivere sociale e acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini e valutare problemi sociali;



9. acquisire un atteggiamento critico e la capacità di convivere con la complessità della società attuale; comprendere i meccanismi dell'interazione sociale e le regole di convivenza civile all'interno della società.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Rigenerazione urbana che si fa rigenerazione economica

Il presente percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, che nasce da un'intesa



programmatica, definita Convenzione, prevede una collaborazione tra il Liceo delle Scienze Umane "Vittorino da Feltre" e l'associazione culturale AFO6. Tale progetto formativo presenta una notevole rilevanza con il percorso individuale di apprendimento.

A conclusione del progetto i ragazzi saranno in possesso delle competenze necessarie per comprendere i diversi attori, governance, azioni e arti performative che fanno rigenerazione urbana e che genera economie rigenerative e partecipate.

Al termine, ogni studente saprà perseguire i propri interessi ed ascoltare le proprie attitudini attraverso una scelta nella distribuzione dei crediti verso specifiche aree e settori scientifici disciplinari, tale da dar luogo alla costruzione di percorsi volti alla progettazione e gestione delle diverse forme di impresa socio/culturale.

Il percorso offrirà loro la possibilità di conoscere e vivere nuovi luoghi di socializzazione e di produzione culturale come esempi di una economia sociale, sostenibile che puntano sul capitale umano.

"Luoghi, spazi che si fanno centro culturale o, ambienti coworking, luoghi che rianimano interi quartieri. Sono questi i nuovi centri culturali, spazi di confronto e trasformazione, punti di incontro di istanze trasformative degli ecosistemi culturali e civili".

Il progetto mira a fornire allo studente l'approfondimento delle conoscenze teoriche e i metodi propri del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alla struttura delle imprese sociali e in un contesto nazionale ed internazionale e nella costante consapevolezza del carattere globale dei processi di comunicazione nella società contemporanea.

Il progetto prevede una fase di formazione, a cura del tutor aziendale, una osservativa, una di comprensione e una di simulazione. La suddivisione degli incontri è concordata con i tutor aziendali.

La tipologia di tirocinio prevista per il PCTO non è quella professionalizzante, ma quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo. Le attività vengono documentate, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.

La partecipazione degli allievi stagisti, costantemente guidata dal tutor, permette la messa in pratica delle loro conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze, abilità professionali e trasversali (Competenze Chiavi dell'Ue) in un contesto pertinente al loro profilo formativo. Ogni



stagista conclude l'esperienza formativa con la realizzazione di un project work.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● In viaggio verso il mondo

Il percorso formativo prevede la trattazione di tematiche ed attività che saranno affrontate secondo un'ottica interdisciplinare.

Questo progetto prevede il riferimento ai temi dell'accoglienza, della solidarietà, della costruzione di una comunità globale di difensori di diritti umani considerati in chiave sociologica, antropologica e psicologica.

Si metterà in evidenza la normativa sull'immigrazione italiana ed europea, nonché la conoscenza giuridica delle varie forme di impresa.

Attraverso la storia dei paesi d'origine, considerata nel suo intreccio con le storie personali, si



effettuerà un confronto con la storia della nostra emigrazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● **#WorkNelSociale**



Azienda ospitante: LUMSA

Il progetto, partendo da una contestualizzazione sociale e dalle problematiche oggi esistenti, illustra la figura dell'assistente sociale ed il suo lavoro tendente a prevenire e trattare forme di disagio sociale. Mediante un confronto tra professionisti, verranno illustrate le caratteristiche e le funzioni di una molteplicità di servizi giungendo all'analisi di aree tematiche quali minori, anziani, immigrati, violenza sulle donne di cui saranno analizzati casi concreti.

Previa validazione del numero di ore di frequenza necessarie, i ragazzi saranno invitati a interagire in diverse forme mediante l'utilizzo di metodologie didattiche attive tendenti alla partecipazione diretta degli stessi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in



linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Catalogo digitale

Azienda Ospitante: Liceo Vittorino da Feltre

Il percorso, parte integrante del curriculum scolastico, permetterà l'acquisizione di competenze sia trasversali e tecnico professionali, sia relative agli assi culturali e di cittadinanza, e l'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie all'espletamento dei compiti assegnati. L'uso dell'applicativo BookDB (opensource e utilizzabile online) permetterà la creazione di un database di catalogazione dei libri considerati.

Previa validazione mediante le ore fruite, l'alunna dimostrerà, attraverso i report via via prodotti, di aver acquisito i concetti base della creazione ed uso di un database.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Crescere in autonomia

Ente ospitante: ISAC Pro Società Cooperativa Sociale (di seguito ISACPro) Istituto di Scienze dell'Apprendimento e del Comportamento Prosociale

Il progetto prevede l'inserimento degli alunni all'interno di filiere attive nella ideazione, pianificazione, implementazione e valutazione del progetto di vita di persone con disabilità intellettive, con diversità culturali e con svantaggi socio-culturali.

Le complessive 45 ore di percorso formativo comprendono: 12 ore di orientamento, 6 ore di cenni di teoria, 12 ore di attività di assessment e 15 ore di attività di comunità.

Le attività si concludono con una riflessione e discussione in plenaria dell'esperienza vissuta e con l'elaborazione scritta di un report.

Gli studenti avranno l'occasione di conoscere tutte le diverse figure professionali presenti nella Struttura approfondendo il singolo percorso di studio, le modalità di accesso e gli sbocchi occupazionali. Il percorso prevede una fase osservativa e una di partecipazione attiva.

La tipologia di tirocinio prevista non è quella professionalizzante ma quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo. Il lavoro di tutoraggio e affiancamento nei confronti dei persone con disabilità e diversità culturali, viene documentato, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Il terzo settore e le cooperative sociali

Ente ospitante: Confcooperative Taranto , Centro servizi volontariato

L'attività pratica viene svolta presso l'asilo nido LE MIMOSE.

Il progetto prevede la conoscenza della realtà del terzo settore e delle associazioni di categorie che ne fanno parte, in particolare il CSV (Centro di Servizio per il Volontariato).



La Confcooperativa di Taranto svolge la sua attività a sostegno delle associazioni e cooperative di volontariato locali.

Le complessive 45 ore di percorso formativo comprendono: la partecipazione alla rassegna provinciale del volontariato e 35 ore di attività di comunità presso l'asilo nido LE MIMOSE sito a Taranto in via Acton 40.

Le attività si concludono con una riflessione e discussione in plenaria dell'esperienza vissuta e con l'elaborazione scritta di un report.

Gli studenti avranno l'occasione di conoscere tutte le diverse figure professionali presenti nella struttura approfondendo il singolo percorso di studio, le modalità di accesso e gli sbocchi occupazionali.

Il percorso prevede una fase osservativa e una di partecipazione attiva.

La tipologia di tirocinio prevista non è quella professionalizzante ma quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo.

Il lavoro di tutoraggio e affiancamento nei confronti delle diverse professionalità che operano all'interno

della struttura ospitante, viene documentato, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

Parametri di valutazione

- a. Impegno profuso durante il percorso
- b. Capacità di adattamento e di lavorare in team
- c. Autonomia e responsabilità
- d. Capacità di analizzare i problemi

● Intercultura e sostenibilità . Per una geopedagogia mediterranea

Ente ospitante: Università degli Studi A. Moro DIPARTIMENTO JONICO di Taranto

Il percorso da attuare con i ragazzi di una classe del Liceo Vittorino intende fornire un processo di orientamento e di introduzione agli studi giuridici, con particolare attenzione alla formazione sui fondamenti e sugli aspetti più rilevanti delle principali discipline negli ambiti storico, filosofico- pedagogico, privatistico, pubblicistico e internazionalistico, nonché in ambito



istituzionale, economico, comparatistico e comunitario.

Ha come finalità quella di collegare l'istituzione scolastica, l'Università, il mondo del lavoro e la società.

Obiettivo: far acquisire competenze trasversali utili per la formazione personale e professionale degli studenti.

METODOLOGIE: Learning by doing; project work; role playing; brain storming; problem solving ; e- learning. Lezioni frontali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in



linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

Parametri di valutazione

- a. Impegno profuso durante il percorso
- b. Capacità di adattamento e di lavorare in team
- c. Autonomia e responsabilità
- d. Capacità di analizzare i problemi e risolverli

Strumenti di valutazione e degli studenti e di certificazione delle competenze:

- Test di gradimento in itinere e finale
- Test di gradimento finale
- Relazione finale dell'alunno
- Diario di bordo

● Gestione reflui e rifiuti nei contesti scolastico, urbano e militare

Ente ospitante: ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI TARANTO

Il PCTO si articolerà in una fase teorica, della durata di 5 ore, in cui esperti esterni e tutor interno avvicineranno gli allievi ad un'organizzazione fortemente strutturata qual è la Marina Militare, con particolare riguardo alle attività che nell'Arsenale di Taranto vengono sviluppate, compreso il modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Seguiranno le previste 40 ore di attività pratica, nelle quali i ragazzi saranno guidati alla conoscenza degli argomenti specifici e del funzionamento di quei reparti che, interessati agli argomenti trattati, lavorano a supporto delle Unità Navali della Marina Militare.

Attività

- Definizione di specifiche e procedure per la protezione dei lavoratori durante le attività
- Procedure di trattamento e gestione dei rifiuti urbani.
- Procedure di trattamento e gestione dei rifiuti speciali.



- Procedure di trattamento e gestione dei rifiuti pericolosi e non.
- Gestione e classificazione delle acque reflue.
- Gestione e classificazione delle acque reflue.
- Progettazione di un modello di raccolta differenziata spinta presso i plessi scolastici differenziati secondo ordine e grado di Scuola.
- Preparazione di una lavoro (tesina/presentazione power point) inerente la gestione dei rifiuti nei plessi scolastici.
- Verifiche e colloqui inerenti il lavoro svolto.

Metodologie da utilizzare per la realizzazione del progetto:

1. Learning By Doing
2. Project Work
3. Business Game
4. Role Playing
5. Outdoor Training

Obiettivi e competenze:

- Intensificare i rapporti tra scuole e Enti Pubblici Istituzionali.
- Far conoscere agli alunni le modalità operative di alcuni reparti dell'Arsenale M.M.
- Creare un contatto diretto con l'organizzazione aziendale ospitante.
- Favorire lo sviluppo e il potenziamento della capacità di collaborazione e di comunicazione.
- Acquisire capacità di lavorare in team.
- Sviluppare capacità di flessibilità e adattamento a situazioni nuove.
- Capacità di leggere e affrontare situazioni nuove e/o problematiche, contribuendo alla loro soluzione.

Competenze di base

- Spirito di imprenditorialità
- Cittadinanza attiva
- Auto-orientamento
- Capacità di gestire autonomamente le mansioni assegnate
- Gestione delle dinamiche di gruppo
- Assunzione di responsabilità
- Assunzione di un ruolo



Competenze tecnico-professionali:

- Conoscere e mettere in atto comportamenti rispettosi delle norme che regolamentano la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Far acquisire agli studenti le conoscenze e competenze necessarie per lavorare in una realtà aziendale solidamente strutturata e gerarchicamente organizzata;
- Sensibilizzare gli allievi alle tematiche relative all'adozione di modelli organizzativi/gestionali e di protocolli operativi di cui l'azienda è dotata;
- Far acquisire capacità di gestione e di elaborazione di progetti;
- Sviluppare le competenze specifiche relative alle procedure di trattamento e gestione dei rifiuti solidi e delle acque reflue, in linea con la normativa di riferimento

Interdisciplinarietà:

- Coinvolgimento del Consiglio di classe nell'intera progettazione/realizzazione del percorso.
- Discipline coinvolte: Italiano e Storia, Scienze umane, Scienze naturali.

Descrizione delle caratteristiche:

Il percorso formativo prevede la trattazione di tematiche ed attività che saranno affrontate secondo un'ottica interdisciplinare. Nello specifico:

- Per Italiano e Storia si farà riferimento ai temi relativi alla corretta collocazione storica degli eventi e delle scoperte ed invenzioni, nonché all'importanza della conservazione dei reperti, nell'ambito delle attività di una Organizzazione museale.
- Per Scienze Umane si verificheranno gli effetti di approcci didattici impartiti in una struttura militare, fortemente strutturata e gerarchizzata, ma finalizzati ad obiettivi operativi e di incolumità di persone e cose e si farà riferimento ai temi relativi all'importanza del fattore umano nelle attività tecniche.
- Per Scienze naturali si farà riferimento ai temi relativi all'Ecologia, con le attività di controllo poste a salvaguardia dell'ambiente, alla Chimica, con le attività laboratoriali peculiari della disciplina ed alla Fisiopatologia umana, con la conoscenza del corpo umano, del suo funzionamento e dei danni derivanti in particolari condizioni ambientali.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

Parametri di valutazione

- a. Impegno profuso durante il percorso
- b. Capacità di adattamento e di lavorare in team
- c. Autonomia e responsabilità
- d. Capacità di analizzare i problemi

● Verso le professioni sanitarie

Il progetto sarà modulato su due percorsi separati: il primo riguarderà le prime e le seconde classi di curvatura socio sanitaria, il secondo percorso riguarderà le classi terze e quarte.



Le attività con le prime e seconde classi, sarà articolato in 4 lezioni da due ore, per un totale di 8 ore.

Il tema portante sarà "Chi è l'infermiere" descrizione generale sulla professione infermieristica.

Per le terze e quarte classi gli studenti seguiranno 4 lezioni da 2 ore per un totale di 8. Durante gli incontri saranno presentati i Corsi di laurea in Professioni Sanitarie.

Le quarte faranno un PCTO presso la sede della Cittadella della Carità e visiteranno i reparti affiancati ad uno studente del CdL in Infermieristica.

Si tratta della prima esperienza di contatto tra le due realtà, Vittorino e Corso di laurea in Infermieristica, tra loro collegate dall'obiettivo comune del fornire conoscenze e saperi e competenze sul territorio Jonico.

La fondazione Cittadella della Carità darà la possibilità agli studenti di osservare dal vivo l'attività.

Per il PCTO come attività di verifica è previsto un test all'inizio e alla fine del percorso

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Coworking-Convertitore di idee "Rigenerazione urbana che si fa rigenerazione economica"

Azienda ospitante: AFO6

Il progetto prevede la focalizzazione e approfondimento delle conoscenze dei processi di rigenerazione sociale di un territorio attraverso un approccio multidisciplinare e dei diversi linguaggi performativi orientati alla specializzazione.

A conclusione del progetto i ragazzi saranno in possesso di competenze necessarie per comprendere i diversi attori, governance, azioni e arti performative che fanno rigenerazione urbana e che generano economie rigenerative e partecipate.

Al termine, ogni studente saprà perseguire i propri interessi e ascoltare le proprie attitudini attraverso una scelta nella distribuzione dei crediti verso specifiche aree e/o settori disciplinari, tali da dar luogo alla costruzione di percorsi volti alla progettazione e gestione delle diverse forme di impresa socio - culturale.

Il percorso offrirà loro la possibilità di conoscere e vivere nuovi luoghi di socializzazione e di produzione culturale come esempi di una economia sociale, sostenibile che puntano sul capitale umano.

Luoghi, spazio che si fanno centri di cultura o, ambienti coworking, luoghi che rianimano interi



quartieri. Sono questi i nuovi centri culturali, spazi di confronto e trasformazione degli ecosistemi culturali e civili.

Il progetto mira a fornire allo studente l'approfondimento delle conoscenze teoriche e i metodi propri del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alla struttura delle imprese sociali in un contesto nazionale ed internazionale e nella costante consapevolezza del carattere globale dei processi di comunicazione nella società contemporanea.

Attività da svolgere:

- Caratteristiche della struttura ospitante.
- La rigenerazione sociale ed urbana.
- Il Coworking e i nuovi centri culturali.
- Simulazione di progettazione e organizzazione di eventi Culturali.
- Laboratori di scrittura creativa, di linguaggi performativi e di economia del terzo settore.
- Compartecipazione di alternanza con finalità comuni.

Il percorso prosegue con una fase di preparazione specifica nei seguenti argomenti:

- 1) Come nasce una idea progettuale di riqualificazione urbana e culturale.
- 2) Le arti performative come azione di cittadinanza attiva.
- 3) La nuova legge sul terzo settore.
- 4) Investire sul capitale umano.
- 5) Come si gestisce un coworking.

Il progetto prevede inoltre i seguenti momenti di condivisione e rielaborazione in aula di quanto sperimentato fuori dall'aula.

- Incontri con artisti e professionisti dei diversi settori che si intrecciano dentro l'incubatore di cultura.
- I diversi linguaggi dei new media della comunicazione.
- Esempi di buone pratiche di rigenerazione urbana ed economica.

In azienda

Formazione diretta presso i centri ospitanti al fine di completare il percorso di studio curricolare



con l'esperienza diretta all'interno di contesti lavorativi diversificati.

Gli studenti saranno accolti nei locali dell'associazione (sia in modalità virtuale sia in presenza) appositamente attrezzati per svolgervi le seguenti attività:

- Ambientamento e visita della struttura.
- Progettazione e realizzazione eventi culturali.
- Incontro con esperti del settore.

Sintetica descrizione delle attività che saranno svolte:

- a) Disciplina del Terzo settore
- b) Organizzazione e gestione di uno spazio culturale
- c) Simulazione di briefing
- d) Gestione di eventi
- e) Lavoro di gruppo per la realizzazione di una ipotesi progettuale di rigenerazione urbana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

Parametri di valutazione

- a. Impegno profuso durante il percorso
- b. Capacità di adattamento e di lavorare in team
- c. Autonomia e responsabilità
- d. Capacità di analizzare i problemi e risolverli
- e. Capacità di ideazione e progettazione
- f. Rispetto delle regole e degli impegni presi.
- g. Capacità di coordinamento e ascolto
- h. Apporto del proprio contributo personale

● La filiera della sicurezza

L'intento principale del progetto è promuovere nei giovani la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli imprenditori agricoli in qualità di datori di lavoro, ai tecnici delegati alla prevenzione della salute ed ai medici cui è richiesto di stabilire il nesso di causalità tra l'esposizione lavorativa e infortuni e malattie professionali.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Teatro in lingua straniera

Progetto rivolto alle classi terze quarte e quinte. Gli alunni assistono ad una rappresentazione in lingua straniera, in presenza o in streaming, messa in scena da una compagnia composta da attori madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Teatro della città

● Certificazioni in lingua inglese

Preparazione degli studenti agli esami Cambridge P.E.T. Livello B1 Cambridge F.C.E. Livello B2 ed esami finali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti



Traguardo

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di fine anno e delle prove invalsi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● HELP ME!

Il progetto mira a colmare le lacune che gli studenti nel corso del trimestre hanno evidenziato. Il liceo attiva strategie volte ad aiutare i discenti in difficoltà attraverso due vie: Corsi di recupero e sportello didattico. finalità: • Supportare gli alunni nel recupero delle carenze riscontrate, agevolandoli nel processo di miglioramento delle prestazioni scolastiche. • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola. • Potenziare il senso di responsabilità individuale e motivarli all'ottenimento di positivi risultati nell'attività di studio attraverso il ricorso ad alternative metodologie didattiche. • Aiutare i discenti ad individuare e utilizzare un personale, autonomo e produttivo metodo di studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove invalsi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Libriamoci**

Gli studenti leggeranno e commenteranno pagine tratte dai libri di autori italiani e stranieri su tematiche trasversali a vari ambiti disciplinari. Alla lettura si alterneranno videoclip inerenti i libri e musica dal vivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi



Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

Potenziare il raggiungimento delle competenze in lingua italiana e straniera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Biblioteca Acclavio
Aule	Magna
	Aula generica

● Taranto due mari di libri

Il progetto scaturisce soprattutto dalla volontà di realizzare e promuovere la "Fiera del Libro del Mare" convinti che il libro sia strumento di crescita individuale e veliero di cittadinanza attiva e responsabile e che l'associare la Taranto dei due mari con il libro possa ampliare e migliorare la qualità della vita all'interno della comunità. Lo scopo che si vuole perseguire è quello di irrorare percorsi di rigenerazione sociale, volti a piantare e fare germogliare relazioni di fiducia tra le persone e all'interno della Comunità, alimentando focolai di conoscenza per mezzo della lettura e del libro. Strumento necessario per realizzare tale progetto è La Rete dei Licei di cui il nostro Istituto è capofila. Realizzazione di eventi come "La Fiera della Letteratura del Mare", Eventi ponte e prodotti librari (cataloghi, guide, ecc) e multimediali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e



civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti finali in lingua italiana e delle prove Invalsi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Biblioteca Acclavio
Aule	Magna

● L'arte di inventare storie _ Imparare facendo

Il progetto prevede una prima fase preparatoria e una attività pratica – project work – da realizzare presso il Centro per la Cultura dell'Infanzia del Comune di Taranto, Casa Circondariale "Carmelo Magli" di Taranto, Associazione di Volontariato "Noi & Voi" Onlus e l'Oratorio dell'Istituto Maria Ausiliatrice. Il Project Work costituisce un momento di lavoro con i bambini per l'elaborazione condivisa di storie .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio



Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua italiana e gli esiti delle prove invalsi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● **Orienta-test**

Preparazione ai test di ammissione universitari con approfondimenti nelle discipline: matematica, fisica, chimica, logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti finali e delle prove Invalsi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● In fuga ideale o reale?

Progetto di storia dell'arte rivolto agli studenti del Terzo anno, finalizzato alla conoscenza del patrimonio storico artistico presente sul territorio, all'educare all'alterità e all'integrazione culturale. Si articolerà in una parte teorica da condurre all'interno della scuola e una laboratoriale da svolgersi presso musei, mostre, attraverso visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● UN LABORATORIO PER CRESCERE... Il Mar Piccolo e le aree protette di Taranto

Il progetto intende consolidare, sviluppare e coordinare le esperienze da sempre messe in atto sui temi dell'educazione alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile. Le tematiche ambientali necessitano di una presa di consapevolezza da parte dell'intera comunità scolastica che può farsi promotrice di buone prassi nei confronti di tutta la comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Students become citizens

Il progetto ERASMUS, di durata biennale, vede la partecipazione di 20 studenti frequentanti le classi del triennio del Liceo. Il percorso è realizzato per: -Incoraggiare gli studenti all'ascolto e all'osservazione dell'altro, rispettandone i punti di vista ed i valori, allo scopo di diventare cittadini responsabili. - Fare propri i valori di diversità. - Comprendere il senso della cooperazione con l'altro e considerare il dialogo come parte essenziale dell'esistenza. - Migliorare conoscenze, consapevolezza e impegno riguardo tematiche relative alla cittadinanza. - Coinvolgere gli studenti in progetti scolastici ed extra-scolastici finalizzati ad aiutare l'altro, in particolare le minoranze sociali. - Migliorare le abilità comunicative in lingua inglese. Finalità per i Docenti: - condivisione e confronto con i paesi partner di metodologie, sistemi educativi, progetti ed esperienze relative alla cittadinanza. - Migliorare conoscenze e competenze relative alla organizzazione e valutazione di progetti sulla cittadinanza. - Motivare i docenti affinché possano sperimentare nuove strategie didattiche in uso in altri paesi europei. - A livello scolastico, ampliare la collaborazione con altre scuole europee per condividere buone pratiche di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti

Traguardo

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio



Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

- Formare cittadini responsabili impegnati nel sociale che fanno propri i valori del rispetto della diversità, della comprensione, della cooperazione, dell'uguaglianza e della solidarietà. - Rafforzare competenze culturali, linguistiche e comunicative di cittadinanza attiva - Creare un ambiente di apprendimento in cui la "cittadinanza attiva", l'educazione fiorisca a scuola e fuori dalla scuola e possa rivolgendosi a diversi gruppi target (extracomunitari, disabili persone, rifugiati, ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e docenti delle scuole partner

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Laboratori e ambienti delle scuole partner

● Alla scoperta del nostro territorio: la nostra scuola e il



FAI

Il nostro Istituto collabora da diversi anni con il FAI (Fondo Ambiente Italiano), un'associazione che si occupa del recupero, restauro e della fruizione al pubblico di beni culturali, artistici e ambientali. La collaborazione con il FAI offre alla nostra scuola l'opportunità, attraverso i progetti "Giornate FAI d'autunno e di primavera" e "Ciceroni in classe", di intervenire in modo attivo nella creazione di una cultura del rispetto e della tutela del nostro passato, e delle tradizioni ad esso legate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio



Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare nei ragazzi il senso profondo delle proprie radici e della propria identità attraverso la riscoperta di monumenti, ambienti, risorse del patrimonio locale, promuovendo e rafforzando dunque quel legame con il proprio territorio che deve costituire la base per la creazione di cittadini consapevoli e attivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Social School_scrittura

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento



dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. - Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in italiano.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Basic Skills_matematica

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base in matematica e logica - Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in matematica e logica - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Basic Skills_digital

Il modulo si propone di insegnare ai discenti l'utilizzo di un linguaggio di programmazione, il python. Il linguaggio Python, versatile e ordinato, ha una curva di apprendimento relativamente poco ripida e può essere utilizzato come supporto alla didattica della matematica nelle scuole superiori. Si organizzeranno laboratori per alcune unità didattiche, del curriculum di matematica del Liceo, come ad esempio: - Insiemi e logica - Monomi e polinomi - Geometria cartesiana (punti, rette, circonferenze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti nelle prove di logica e matematica - Potenziamento delle competenze in logica e matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Basic Skills_lettura

Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si



è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano -
Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano - Miglioramento della competenza alfabetica funzionale



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Green schoolyards. Permaculture in the city

Name of the Program: Erasmus+ Action and sector: KA220-SCH Small-scale partnerships in school education. L'educazione ambientale è una componente importante dell'educazione civica. Permette la costruzione di una società basata sul principio dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi del progetto sono: 1. rafforzare la consapevolezza ambientale per sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente; 2. sviluppare abilità e competenze chiave, pensiero critico, esprimere opinioni, lavorare in gruppo, intraprendere azioni sociali di solidarietà e rispetto verso il mondo, le altre culture e l'agire per suo conto. 3. promuovere un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento della lingua inglese. Il progetto si rivolge principalmente agli studenti delle scuole partner con il coinvolgimento di insegnanti e genitori. Inoltre, il progetto interesserà l'intera comunità educativa delle scuole partner così come l'intera comunità locale. Grazie al progetto e ai suoi risultati, si mostrerà come agire per uno sviluppo ambientale sostenibile. La scuola polacca assumerà il ruolo di coordinatore principale del



progetto, ma ciascuno dei partner lo farà istituendo un team di progetto locale, composto da almeno 3 persone. Ogni squadra, infatti, sarà guidata da un coordinatore locale che avrà il compito di monitorare quotidianamente il corretto svolgimento del progetto. Tutte le attività saranno finalizzate alla acquisizione di: - comportamenti pro-ecologici rispettosi dell'ambiente (rifiuti zero, riciclaggio e apprendimento pratico); - competenze linguistiche, culturali e sociali. Tutte queste attività hanno lo scopo di far realizzare agli alunni orti con pratiche di permacultura nelle proprie scuole apprezzandone i benefici. I partecipanti alla mobilità saranno studenti insieme a insegnanti provenienti da Grecia, Italia, Polonia e Spagna e il soggiorno nei 4 paesi partner durerà 4 giorni + 2 giorni di viaggio. Dei risultati ne beneficerà l'intera comunità educativa delle scuole.

Fasi della mobilità

1. Zero rifiuti in giardino. Mobilità in Grecia. Durante le attività, i giovani alunni impareranno a conoscere le piante e le erbe locali. Impareranno a raccogliere semi, nonché come e per quanto tempo conservarli. Produrranno vasi di semi riciclati e parteciperanno alla visita di fattorie urbane locali.
2. Hotel per insetti nei nostri giardini. Mobilità in Polonia. Durante i giorni di permanenza, i giovani impareranno a conoscere le piante e le erbe locali, gli animali (artropodi) e la loro importanza nella permacultura. Divisi in gruppi, creeranno gli "hotel per insetti", che in futuro saranno utilizzati negli orti scolastici. Parteciperanno tutti a visitare fattorie urbane, "api urbane" e imparare come si costruiscono alveari urbani e scoprirne la loro importanza nella città.
3. Riciclo e progettazione - permacultura in Progress. Mobilità in Italia. Durante i giorni di permanenza, i giovani impareranno a conoscere le piante e le erbe locali e sotto la guida di esperti, prepareranno dei piani per i loro giardini di permacultura, tenendo conto di elementi come un composte e l'uso del riciclaggio nella costruzione (scatole, Europallet, ecc.).
4. Diventiamo Eco ogni giorno - "anche con i parassiti". Mobilità in Spagna. I giovani impareranno a conoscere le piante e le erbe locali, a conoscere l'ecologia e i modi naturali per affrontare i parassiti, e in gruppo prepareranno "dispositivi" per la raccolta naturale dell'acqua e irrigazione (acqua piovana, Grow Oya). Tutti parteciperanno ad una visita nelle fattorie urbane delle permaculture locali.
5. Attività locali - Orti scolastici di permacultura. Diffusione. Pubblicazione della guida "Green cortili scolastici. Permacultura in città". Le attività locali da svolgere singolarmente in ogni scuola partner, per tutta la durata del progetto, dovranno portare alla creazione e apertura di giardini di permacultura sul territorio. L'intera comunità scolastica verrà coinvolta nelle attività locali. Queste attività permetteranno la messa in pratica delle conoscenze acquisite durante tutte le fasi del progetto. Le conoscenze verranno, infine, trasferite a coetanei, insegnanti, genitori e alla intera comunità. Attraverso l'interazione saranno sviluppate competenze chiave intergenerazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti

Traguardo

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

1. Rafforzare la consapevolezza ambientale diventando cittadini attivi e coinvolti in attività correlate alla tutela dell'ambiente. 2. Acquisire un senso di responsabilità nei riguardi dell'ambiente. 2. Sviluppare abilità e competenze chiave, pensiero critico, esprimere opinioni, lavorare in gruppo, incluso lavoro di squadra internazionale, intraprendendo attività sociali insieme allo sviluppo di atteggiamenti di solidarietà e rispetto verso il mondo, le altre culture e l'agire per suo conto. 3. Promuovere un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e docenti delle scuole partner

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Laboratori e spazi nelle scuole partner

Aule

Magna



Aula generica

● **Accreditamento Erasmus: mobilità degli alunni e del personale della scuola**

Il liceo ha presentato un Piano Erasmus+ definendo la strategia a lungo termine e gli Standard di qualità europei per la realizzazione di attività di mobilità degli alunni e del personale della scuola al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Una volta ottenuto l'Accreditamento (Azione KA120) sarà sufficiente presentare annualmente una richiesta di budget alla Agenzia nazionale Erasmus+ Indire. I vantaggi dell'accreditamento Erasmus sono: - La possibilità di ottenere un Finanziamento stabile: l'istituto può contare sul supporto finanziario finalizzato a nuove mobilità ogni anno. - Strategia a lungo termine che permette di crescere ed esplorare nuove potenzialità e investire nel futuro. L'accesso stabile ai finanziamenti consente, infatti, di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e a rendere la dimensione europea parte dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti



Traguardo

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero

Risultati attesi

- migliorare le competenze professionali degli individui; - ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali; - rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; - favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative; - promuovere lo scambio di buone pratiche; - potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratori e ambienti all'estero
Aule	Magna
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Laboratori green, sostenibili e innovativi (FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Realizzazione di laboratori green: orti, aule all'aperto e spazi verdi nella scuola.
- Implementazione di aree verdi e di orti.
- Stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.
- Acquisire competenze green.
- Orientare gli alunni verso nuovi sbocchi lavorativi in settori quali: bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, economia circolare, finanza sostenibile, chimica verde, bioeconomia, progettazione a zero emissione, mobilità sostenibile, progettazione e lavorazione di nuovi materiali.
- Sensibilizzare ed educare i giovani alla cittadinanza del mare e cultura della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione nella scuola, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POLITICHE ATTIVE DI BYOD (Bring Your Own Device) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device) nonché gli obiettivi del PNSD prevedono che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi.

Pertanto, al fine di offrire agli studenti opportunità innovative e inedite per incrementare la loro formazione, il nostro Istituto intende favorire tale processo attraverso una modalità che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento garantendone la sicurezza.

RISULTATI ATTESI

- educare ad un uso corretto, consapevole e costruttivo delle tecnologie;
- formare gli alunni a una corretta gestione dei rischi e dei pericoli della Rete;
- adottare un regolamento che definisca le modalità di impiego.

Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico



Ambito 1. Strumenti

Attività

Da sette anni la scuola ha adottato il registro elettronico ClasseViva (CV) che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari e che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. Ciascun docente può disporre di un tablet o pc portatile, acquistato dalla scuola con Fondi Europei.

Il processo di innovazione deve necessariamente contemplare una comunicazione più veloce, efficace e proficua anche tra istituzione scolastica e famiglia e, in considerazione di questa esigenza, le famiglie possono accedere, tramite credenziali, al registro elettronico per verificare eventuali assenze, attività svolte, compiti assegnati e annotazioni disciplinari.

Titolo attività: PNSD del Liceo
Vittorino
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella legge 107/2015 - La Buona Scuola.

Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il PNSD rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti: esso soprattutto prefigura un



Ambito 1. Strumenti

Attività

nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale.

Il nostro PNSD si prefigge di incentivare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione d'Istituto.

Inserendo il PNSD in un triennio si diluiscono i tempi e si può cominciare a pensare concretamente a nuove modalità didattiche costruttive e cooperative per far interagire studenti e docenti anche attraverso ambienti o strumenti di apprendimento come social-classroom o applicativi di coding, il tutto per superare l'impostazione frontale della lezione e favorire una didattica meno trasmissiva e più operativa.

Il Piano Nazionale della Scuola Digitale punta soprattutto al digitale, il quale offre notevoli vantaggi e opportunità.

Il digitale infatti:

- consente un apprendimento personalizzato per ogni alunno e pone attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES);
- consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze;
- offre la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale;
- permette il riutilizzo del materiale già «digitale»;
- previene il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica;
- incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni;
- trasforma i device in oggetti di apprendimento (tablet, notebook e smartphone a supporto della didattica);



Ambito 1. Strumenti

Attività

- presuppone un nuovo ruolo dell'insegnante;
- è utile perché la Rete è una miniera d'oro.

Il nostro PNSD si propone le seguenti finalità:

- monitorare, attraverso un questionario predisposto, la conoscenza e l'utilizzo delle tic per la didattica per inquadrare lo stato di partenza dei docenti nonché per un'analisi della situazione d'istituto e quella che si vorrà realizzare;
- sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni;
- migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali o social-classroom;
- favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- diminuire la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica con l'attivazione di una biblioteca digitale d'istituto;
- migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati come l'uso del registro elettronico, della posta elettronica, comunicazioni scuola-famiglia attraverso l'aggiornamento costante del sito web.

La figura di sistema preposta a favorire lo sviluppo e l'applicazione del piano d'intervento riguardo il PNSD è il team dell'animatore Digitale d'Istituto. I docenti del team, individuati dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, seguono una formazione specifica, avviata dall'A.S. 2015-2016, con l'intento di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di



Ambito 1. Strumenti

Attività

accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD' (cfr. Prot. N. 17791 del 19/11/2015).

Il team è affiancato, in particolare, da gruppi di lavoro, operatori della scuola, soggetti anche esterni alla scuola, che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Il profilo dell'A.D. e del gruppo di lavoro (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

In linea con quanto contenuto nel PNSD, vengono individuate



Ambito 1. Strumenti

Attività

alcune fondamentali linee d'intervento, tenendo sempre presente che il programma potrebbe variare rispetto all'impianto originario anche con riferimento a quanto verrà realizzato e in base alle nuove esigenze dell'Istituto.

Negli anni precedenti sono state attuate le seguenti azioni:

- pubblicizzazione introduttiva delle finalità del PNSD con il corpo docenti. E' stato somministrato ed elaborato un questionario relativo alle conoscenze/competenze/aspettative digitali;
- creazione di un team di supporto alla digitalizzazione;
- formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- partecipazione a bandi nazionali PON riguardanti la diffusione del digitale a scuola;
- azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale;
- creazione di materiale multimediale per attività di orientamento in entrata/uscita;
- aggiornamento degli strumenti tecnologici dell'Istituto;
- coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici;
- creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre Istituzioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastiche / Enti /Associazioni / Università;

- attivazione di Gsuite for Education;
- formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi;
- azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per LIM, anche Open source;
- formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola;
- formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud);
- formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica;
- formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema;
- realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto;
- coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema tramite l'uso di sistemi digitali (Google Drive);
- creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico;
- creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti /Associazioni / Università;
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione;
- ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR;
- creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico;
- sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti;
- supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e la D.S.G.A.;
- induzione all'uso più frequente del sito istituzionale della scuola anche mediante dispositivi mobili.

ATTIVITÀ PREVISTE

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Utilizzo del registro elettronico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.
- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Nuove modalità di educazione ai media. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo).
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.
- Creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico.
- Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.
- Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di



Ambito 1. Strumenti

Attività

attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace for Education).

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti /Associazioni / Università.
- Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR.
- Creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico.
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc.).
- Verifica funzionalità e installazione di software autore open source nelle LIM della scuola
- Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti.
- Uso di piattaforme di e-learning.
- Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace for Education).
- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e la D.S.G.A.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione dell'agenzia formativa della scuola
- Adozione del registro elettronico
- Creazione di ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie.
- Creazione di classi virtuali in cui gli alunni possano interagire tra loro per scambio di informazioni e materiale didattico.
- Induzione all'uso più frequente del sito istituzionale della scuola anche mediante dispositivi mobili.
- Fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche di risorse digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Qloud.scuola
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito al progetto "Qloud.scuola", piattaforma specificamente studiata e sviluppata per le esigenze della Scuola Italiana, coerentemente con gli obiettivi del PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale e con le indicazioni del MIUR per le Biblioteche Scolastiche Innovative e per l'Alternanza Scuola Lavoro, adatta a qualsiasi contesto bibliotecario.

"Qloud.scuola" è stata concepita come strumento di ausilio e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

complemento alla didattica che esprime una visione della biblioteca scolastica originale e senza barriere, funzionale alla promozione della lettura nei ragazzi attraverso peculiari funzionalità e scelte di progettazione.

Questo progetto prevede una completa digitalizzazione della biblioteca scolastica dell'Istituto, coinvolgendo attivamente gli studenti per apertura, organizzazione e gestione della stessa.

I ragazzi digitalizzano tutti i libri presenti nella scuola, utilizzando l'innovativa piattaforma QLOUD SCUOLA.

Per creare una biblioteca scolastica innovativa è necessario che docenti ed alunni siano formati da un esperto del settore in modo da acquisire competenze fondamentali di biblioteconomia.

Il progetto, ambizioso ed innovativo, risponde all'urgenza di integrare il mondo della lettura e della scrittura con esperienze digitali complesse.

Si tratta di riqualificare un ambiente di apprendimento promuovendo nuove modalità d'uso, attraverso attività di lettura e di scrittura su carta e in digitale.

La biblioteca scolastica del Liceo "Vittorino" si propone di essere "spazio aperto per l'apprendimento" e "ambiente di alfabetizzazione" all'uso delle risorse informatiche e digitali, come prescritto nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team dell'Animatore
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Le attività previste dall'azione #28 del PNSD, che ha istituito la figura dell'Animatore Digitale e il suo team, sono state divise in tre ambiti diversi:

1. la formazione
2. il coinvolgimento della comunità scolastica
3. la creazione di soluzioni innovative.

La figura di sistema preposta a favorire lo sviluppo e l'applicazione del piano d'intervento riguardo il PNSD è il team dell'animatore Digitale d'Istituto. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, segue una formazione specifica, avviata dall'A.S. 2015-2016, con l'intento di 'favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD' (cfr. Prot. N. 17791 del 19/11/2015). E' affiancato, in particolare, da gruppi di lavoro, operatori della scuola, soggetti anche esterni alla scuola, che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Inoltre l'Animatore si coordina con altri animatori digitali del territorio in specifici gruppi di lavoro.

Il profilo dell'A.D. e del gruppo di lavoro (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA** : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA** : favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

In linea con quanto contenuto nel PNSD, vengono individuate alcune fondamentali linee d'intervento, tenendo sempre presente che il programma potrebbe variare rispetto all'impianto originario anche con riferimento a quanto verrà realizzato e in base alle nuove esigenze dell'Istituto.

Negli anni precedenti sono state attuate le seguenti azioni:

- pubblicizzazione introduttiva delle finalità del PNSD con il corpo docenti. E' stato somministrato ed elaborato un questionario relativo alle conoscenze/competenze/aspettative digitali
- creazione di un team di supporto alla digitalizzazione
- formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- partecipazione a bandi nazionali PON riguardanti la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

diffusione del digitale a scuola

- azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
- creazione di materiale multimediale per attività di orientamento in entrata/uscita
- aggiornamento degli strumenti tecnologici dell'Istituto
- coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici
- creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche / Enti /Associazioni / Università
- attivazione di Google Workspace for Education
- formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi
- azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per LIM, anche Open source
- formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola
- formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ambienti per la Didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud)

- formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica
- formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema
- realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto
- coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema tramite l'uso di sistemi digitali (Google Drive)
- creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico
- creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività
- coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti /Associazioni / Università
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione
- ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR
- creazione di materiale multimediale/siti web per la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

condivisione di materiale didattico

- revisione, integrazione, estensione della rete wifi di Istituto
- sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti
- uso di piattaforme di e-learning
- sperimentazione in alcune classi di libri di adozione digitali o misti per la didattica
- supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e la D.S.G.A.
- induzione all'uso più frequente del sito istituzionale della scuola anche mediante dispositivi mobili
- fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche di risorse digitali

ATTIVITÀ PREVISTE

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- Utilizzo del registro elettronico.
- Formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata
- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Nuove modalità di educazione ai media. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici
- Creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico
- Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività
- Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace for Education)
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastiche / Enti /Associazioni / Università

- Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR
- Creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc.)
- Revisione, integrazione, estensione della rete wifi di Istituto
- Verifica funzionalità e installazione di software autore open source nelle LIM della scuola
- Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti
- Uso di piattaforme di e-learning
- Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace for Education)
- Sperimentazione in alcune classi di libri di adozione digitali o misti per la didattica
- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

personale ATA e la D.S.G.A.

- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione dell'agenzia formativa della scuola
- Adozione del registro elettronico
- Creazione di ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie
- Creazione di classi virtuali in cui gli alunni possano interagire tra loro per scambio di informazioni e materiale didattico
- Induzione all'uso più frequente del sito istituzionale della scuola anche mediante dispositivi mobili
- Fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche di risorse digitali.

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione del personale interno
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE - TAPM020008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo formativo e permette di verificare il percorso educativo e cognitivo dell'alunno nonché l'efficacia delle strategie didattiche adottate.

La valutazione è collegiale, per garantire unitarietà, trasparente, grazie all'utilizzo di griglie di valutazione condivise per gruppi disciplinari.

Si articola in:

- diagnostica: individua il livello di partenza e il possesso di prerequisiti e consente di predisporre la programmazione didattica annuale;
- formativa: interviene nel corso dell'azione didattica e ne valuta l'efficacia per predisporre interventi di recupero; ha lo scopo anche di favorire l'autovalutazione da parte degli studenti;
- sommativa: misura con un voto il grado di raggiungimento delle competenze.

Per tutte le discipline la misura della valutazione viene espressa con voti numerici da 1 a 10.

Ai fini della valutazione sono considerati:

- L'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse alle attività curriculari, extracurriculari ed integrative
- Il recupero dei debiti formativi
- Il progresso rispetto al livello di partenza

Al termine dell'anno scolastico non è possibile essere promossi in presenza di debiti formativi.

Pertanto il consiglio di classe delibera:

- la promozione/non promozione negli scrutini di giugno
- la sospensione del giudizio ed il suo rinvio entro il 31 agosto o al più tardi prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, in presenza di insufficienze in una o più discipline che possano essere colmate entro l'estate mediante la frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola o con lavoro personale
- la promozione/non promozione dell'alunno negli scrutini di fine agosto.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.
- Osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione del comportamento

La votazione sul comportamento degli alunni, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a sei decimi, nello scrutinio finale di giugno per gli studenti senza debiti o di settembre per quelli con debiti, determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (DL137/2008).

Per l'assegnazione dei voti vengono considerati una serie di criteri deliberati dal Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe promuove uno studente alla classe successiva solo se ha raggiunto un profitto sufficiente in tutte le discipline.

Gli studenti che non presentano una valutazione sufficiente in una o più discipline sono soggetti a sospensione del giudizio finale purché si registrino fino a un massimo di 3 materie insufficienti, di cui solo una con voto inferiore al 5.

In tutti gli altri casi, lo studente non è ammesso alla classe successiva.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale delle classi del triennio, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio denominato credito scolastico, introdotto dal D.M. n.99 del 16 dicembre 2009 e rivisto dal D.L. n.62 del 13 aprile 2017. La tabella allegata determina i criteri di attribuzione del punteggio.

Allegato:

Modalità e criteri per la valutazione periodica e finale.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In consonanza con le Linee guida ministeriali per l'integrazione scolastica, con la Legge 170 del 2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, e in riferimento alla direttiva del 27 dicembre 2012, che introduce il concetto di BES, nella pratica didattica quotidiana, i docenti (curricolari e di sostegno) hanno in carico: alunni diversamente abili, per i quali i docenti di sostegno elaborano i piani educativi individualizzati in collaborazione con i docenti curricolari e i membri dell'equipe sociosanitaria del territorio tarantino; alunni con disturbi evolutivi specifici con deficit di linguaggio, delle attività non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione, dell'iperattività, e con funzionamento intellettivo al limite (Q.I. sotto la norma); alunni in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico culturale (non hanno una perfetta conoscenza della lingua italiana, perché provengono da paesi stranieri o da ambienti socioeconomici e culturali deprivati).

Il Liceo, come nel dettaglio riportato nella suindicata voce indicatori della scuola, opera secondo le seguenti linee: - Elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati a cura del GLI d'Istituto. - Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc) nell'elaborazione e nella attuazione di progetti per l'inclusione - Sportello di ascolto psicologico per studenti e famiglie - Progetto di assistenza specialistica (riconosciuto ed autorizzato dall'ente Provincia).

Il Liceo sostiene nel lavoro scolastico gli alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi delle discipline. Il Collegio dei Docenti delibera durante ogni anno scolastico corsi di recupero in matematica e inglese.

Il numero di tali corsi e la durata in ore dipende dalle disponibilità finanziarie.

Si svolge, inoltre, il progetto ri-orientamento in orario curricolare che consiste in attività di recupero e laboratorio per piccoli gruppi di alunni delle classi prime e seconde che, carenti nelle abilità cognitive, hanno bisogno di seguire un percorso mirato allo sviluppo di motivazioni personali.



Si tratta, in particolare, di studenti con bisogni educativi speciali (BES), quali dislessia ed iperattività e studenti che, per fattori sociali e familiari, subiscono influenze negative.

E' stato creato un percorso PCTO ad hoc per gli studenti diversamente abili ("Anche noi - percorsi di lavoro assistito"), che lavorano accanto agli altri compagni di Liceo, anche loro in PCTO.

Punti di debolezza:

In merito alle metodologie didattiche finalizzate all'inclusione ed all'integrazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, vi è la necessità di promuovere la formazione dei docenti sulle misure compensative, dispensative e sui criteri di valutazione in itinere e finale. L'aggiornamento deve avere la prioritaria finalità di far comprendere la natura non patologica del disturbo e le effettive potenzialità dell'alunno che presenta un bisogno educativo speciale, se adeguatamente indirizzato e supportato.

I corsi di recupero si svolgono in orario extracurricolare e ripropongono i medesimi contenuti nei quali gli studenti hanno riportato valutazioni negative. Al fine di garantire un miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza e promuovere il successo scolastico degli studenti con fragilità, occorre una rilettura della progettazione dei medesimi corsi e pensare ad un approccio alla disciplina nuovo e motivante.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In consonanza con le Linee guida ministeriali per l'integrazione scolastica, con la Legge 170 del 2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, e in riferimento alla direttiva del 27 dicembre 2012, che introduce il concetto di BES, nella pratica didattica quotidiana, i docenti (curricolari e di sostegno) hanno in carico: alunni diversamente abili, per i quali i docenti di sostegno elaborano i piani educativi individualizzati in collaborazione con i docenti curricolari e i membri dell'equipe socio-sanitaria del territorio tarantino; alunni con disturbi evolutivi specifici con deficit di linguaggio, delle attività non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione, dell'iperattività, e con funzionamento intellettivo al limite (Q.I. sotto la norma); alunni in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico culturale (non hanno una perfetta conoscenza della lingua italiana, perché provengono da paesi stranieri o da ambienti socioeconomici e culturali deprivati). Il Liceo, come nel dettaglio riportato nella suindicata voce indicatori della scuola, opera secondo le seguenti linee: - Elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati a cura del GLI d'Istituto. - Coinvolgimento di



diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc) nell'elaborazione e nella attuazione di progetti per l'inclusione - Sportello di ascolto psicologico per studenti e famiglie - Progetto di assistenza specialistica (riconosciuto ed autorizzato dall'ente Provincia). Il Liceo sostiene nel lavoro scolastico gli alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi delle discipline. Il Collegio dei Docenti delibera durante ogni anno scolastico corsi di recupero in matematica e inglese. Il numero di tali corsi e la durata in ore dipende dalle disponibilità finanziarie. Si svolge, inoltre, il progetto ri-orientamento in orario curricolare e consiste in attività di recupero e laboratorio per piccoli gruppi di alunni delle classi prime e seconde che, carenti nelle abilità cognitive, hanno bisogno di seguire un percorso mirato allo sviluppo di motivazioni personali. Si tratta, in particolare, di studenti con bisogni educativi speciali (BES), quali dislessia ed iperattività e studenti che, per fattori sociali e familiari, subiscono influenze negative. E' stato creato un percorso PCTO ad hoc per gli studenti diversamente abili ("Anche noi - percorsi di lavoro assistito"), che lavorano accanto agli altri compagni di Liceo, anche loro in PCTO.

Punti di debolezza:

In merito alle metodologie didattiche finalizzate all'inclusione ed all'integrazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, vi è la necessità di promuovere la formazione dei docenti sulle misure compensative, dispensative e sui criteri di valutazione in itinere e finale. L'aggiornamento deve avere la prioritaria finalità di far comprendere la natura non patologica del disturbo e le effettive potenzialità dell'alunno che presenta un bisogno educativo speciale, se adeguatamente indirizzato e supportato. I corsi di recupero si svolgono in orario extracurricolare e ripropongono i medesimi contenuti nei quali gli studenti hanno riportato valutazioni negative. Al fine di garantire un miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza e promuovere il successo scolastico degli studenti con fragilità, occorre una rilettura della progettazione dei medesimi corsi e pensare ad un approccio alla disciplina nuovo e motivante.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Personale educativo e assistenziale



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il punto di partenza dell'attività progettuale è quindi rappresentato dalla rilevazione della situazione di partenza dell'alunno effettuata attraverso l'osservazione sistematica delle abilità e delle potenzialità, oltre che dei deficit. A tale riguardo, il docente di sostegno si doterà di materiali strutturati ad hoc e di strategie ed interventi concordati con gli insegnanti curricolari nell'ottica della piena collaborazione. In ogni caso, ad una prima indagine potranno sempre seguire ulteriori osservazioni aggiuntive e/o integrative, qualora se ne ravvisi la necessità, soprattutto per gli alunni inseriti nella classi prime, la cui analisi della situazione di partenza presenta maggiori difficoltà e richiede tempi più lunghi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

oggetti coinvolti: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne ed esterne alla scuola autorizzate dal DS; educatori e assistenti assegnati all'alunno, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; gli studenti e le studentesse nella scuola secondaria di secondo grado; i docenti di sostegno e tutti i docenti del CdC.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nelle linee guida ministeriali dell'agosto 2009 si legge che "la partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. Inoltre, una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti



normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, previsto dal D.P.R. 567/96, al rilievo posto dalla Legge di riforma n. 53/2003, Art. 1, alla collaborazione fra scuola e famiglia. E' allora necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione va eseguita in tre momenti: - all'inizio dell'anno scolastico per valutare la situazione di partenza allo scopo di poter elaborare la programmazione e i progetti didattici più idonei per i soggetti diversamente abili; - al termine del trimestre per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi al fine di poter effettuare interventi adeguati, rapidi e puntuali; - alla conclusione dell'anno scolastico per verificare i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale. La valutazione va rapportata al P.E.I., che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa; essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale, nel progetto di lavoro con il soggetto diversamente abile, che vengano considerate le capacità dell'alunno più che le difficoltà presenti per valorizzarne le potenzialità. A tale proposito si ritiene opportuno, previo accordo con i docenti curricolari e in relazione alla singolarità del caso, declinare i criteri di valutazione in base ai bisogni e agli obiettivi prefissati per il soggetto. In questa prospettiva il P.E.I., affinché sia strumento concreto ed efficace di integrazione scolastica e sociale, potrà subire modifiche anche in itinere per renderlo più rispondente ad eventuali nuovi bisogni ed emergenze rilevate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro tra le SMS del territorio e il nostro Liceo. Nel corso dell'anno scolastico, infatti, si prenderanno contatti con i docenti delle SMS ai fini di rendere il più armonico possibile l'ingresso degli alunni nella Scuola Secondaria di II grado; sarà, inoltre, possibile effettuare presso il nostro Liceo visite e incontri tesi a favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Al momento dell'Accoglienza sarà premura dei docenti di classe, in collaborazione con il docente di sostegno, predisporre attività gestite, iniziative di tutoring da parte dei compagni di classe, attività che promuovano l'integrazione del gruppo classe. Per quanto riguarda, invece, l'Orientamento, momento chiave del progetto di vita dell'alunno, un contributo importante all'orientamento dei



diversamente abili è dato dal PCTO, che ha come obiettivo quello di individuare – in modo sinergico tra alunno, famiglia, docenti di scuola media inferiore e superiore, operatori ed educatori – il percorso scolastico più idoneo nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. A tale proposito, il Gruppo H collabora col Consiglio di Classe nel prospettare alcune ipotesi orientative per il prosieguo dell' iter scolastico degli alunni e partecipa attivamente agli incontri, presentando i vari casi ed esponendo le problematiche connesse. Tale attività si propone le seguenti finalità:

- Orientare gli alunni diversamente abili rispetto alle opportunità offerte dal contesto di riferimento sia a livello scolastico sia a livello professionale;
- Favorire lo sviluppo di abilità cognitive;
- Permettere la crescita ed il consolidamento delle potenzialità della persona con disabilità in termini di autonomia e di relazioni.



Piano per la didattica digitale integrata

Come richiesto dalla legislazione in vigore, il Liceo Vittorino da Feltre ha delineato la propria proposta di DDI tenendo conto della specificità dei propri curricula, cercando di assicurare la sostenibilità delle attività proposte e ponendo attenzione all'inclusione ed alle necessità degli alunni più fragili.

Il presente documento, che sarà allegato al PTOF del Liceo, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica; dovranno, dunque, allinearsi le programmazioni didattiche di tutti i docenti, le attività degli studenti, i lavori degli uffici di segreteria.

Esso è redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per l'annualità 2020-2021 determinato dal Dirigente Scolastico, approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 11.09.2020 e dal Consiglio d'istituto del 29.10.2021.

E' suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative dovute allo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19.

OBIETTIVI

- Omogeneità dell'offerta formativa. Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- Innovazione didattica. L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza e di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza.
- Attenzione agli alunni più fragili. Gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Per approfondire l'argomento si invita alla lettura del documento allegato.

Allegati:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf